



**Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier Città di Castello
Comune di Città di Castello**

**Al Sindaco del Comune di Città di Castello
Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello**

INTERROGAZIONE

Criticità, riscontro dei questionari di gradimento e rispetto degli standard normativi e regolamentari nel servizio di refezione scolastica del Comune di Città di Castello

PREMESSO CHE

- La vigente “ **Carta dei Servizi Scolastici di Ristorazione e Trasporto** “ del Comune di Città di Castello disciplina capillarmente le modalità di erogazione del servizio, i controlli obbligatori e le funzioni degli organi di vigilanza paritetici;
- **La Carta dei Servizi Scolastici di Ristorazione e Trasporto** comunale e le linee guida ministeriali prevedono l'attivazione di strumenti di monitoraggio periodico, tra cui la somministrazione di **specifici questionari di gradimento compilati e condivisi con i bambini e con i genitori**, volti a misurare scientificamente l'indice di gradimento dei menu, lo spreco alimentare e la qualità percepita dall'utenza;
- Il monitoraggio e la conoscenza dei dati emersi da tali questionari costituiscono un diritto delle famiglie e un dovere ineludibile dell'Amministrazione, utile a correggere tempestivamente le eventuali storture del servizio;
- La ristorazione scolastica non rappresenta un mero servizio a domanda individuale, bensì un momento educativo e di tutela della salute pubblica cardine, protetto da precise normative sovra-comunali.

CONSIDERATO CHE

1. **I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di ristorazione collettiva** (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), che impongono percentuali minime obbligatorie di prodotti da agricoltura biologica, a filiera corta, DOP e IGP, nonché il divieto di utilizzo di stoviglie monouso non compostabili.
2. **Le Linee Guida per la Ristorazione Scolastica del Ministero della Salute**, volte a garantire la corretta composizione dei menu in termini di apporto nutrizionale e a prevenire patologie legate alla cattiva alimentazione in età evolutiva.

3. **Le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Umbria** in materia di sicurezza alimentare, igiene e sorveglianza nutrizionale nelle scuole.
4. **L'Art. 32 della Costituzione Italiana**, a presidio e tutela della salute dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce più giovani della popolazione.

TENUTO CONTO CHE

- Alcuni genitori di alunni delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale pare abbiano segnalato anche per vie brevi, nel corso degli ultimi mesi, ripetute e diffuse criticità riguardanti la qualità, la varietà e la quantità dei pasti serviti all'interno delle mense scolastiche;
- Le lamentele e le segnalazioni riguarderebbero in particolar modo la scarsa appetibilità dei piatti (con preparazioni non gradite ai bambini), su porzioni giudicate a volte insufficienti rispetto al fabbisogno calorico dell'età scolare, e su casi di cibo somministrato a temperature non adeguate (pasti freddi o tiepidi) a causa di criticità nella catena di trasporto dal centro di cottura ai singoli plessi;
- Risulta fondamentale verificare la piena conformità delle materie prime utilizzate rispetto ai rigidi standard merceologici previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto al fine, in ipotesi, di escludere categoricamente l'impiego di derrate di qualità inferiore o non rispondenti ai criteri di filiera richiesti.

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- Se l'Amministrazione Comunale, sia formalmente a conoscenza delle criticità segnalate dalle famiglie e se abbia già provveduto ad attivare gli accertamenti del caso tramite gli uffici competenti;
- Se, in conformità della Carta dei Servizi comunale, siano stati somministrati i **questionari di gradimento a bambini e genitori negli ultimi 6 mesi** ; in caso positivo, **quali siano stati gli esiti percentuali di gradimento emersi** e se tali dati siano stati trasmessi e discussi con le rappresentanze dei genitori e di quali criticità sia stato eventualmente interessato l'Assessorato di competenza.
- Quali e quanti controlli ispettivi formali siano stati eseguiti negli **ultimi 2 anni** dagli organi comunali e dalla Commissione Mensa in merito alla qualità delle materie prime, alla grammatura delle porzioni, al rispetto delle tabelle dietetiche della USL e alle temperature di consegna dei pasti presso i plessi scolastici;
- Se siano state formalizzate in ipotesi , da parte del Comune o della Commissione Mensa, contestazioni di non conformità o reclami ufficiali nei confronti delle ditte appaltatrici del servizio, e se siano state applicate le relative penali pecuniarie o sanzioni previste dal Capitolato d'Appalto;

Città di Castello, lì 05.06.2026

Il Consigliere comunale

Valerio Mancini